



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA AFFARI GENERALI E CENTRALE ACQUISTI
SETTORE LOGISTICA ED ESECUZIONE DEGLI APPALTI DI SERVIZIO

**BANDO DI ACCESSO AL SERVIZIO DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI PALERMO**

ANNO EDUCATIVO 2026/2027



IL RETTORE

Visto il Regolamento per l'accesso al servizio della Scuola dell'infanzia dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con Decreto rettorale n. 5488 prot. n. 90442 del 14.5.2026, affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo in pari data al n. 1831 prot. n. 90486;

DECRETA

di emanare il seguente Bando:

Art. 1 – Premesse, oggetto e finalità

L'Università degli Studi di Palermo indice il presente Bando per disciplinare, per l'anno educativo 2026-2027, il Bando per l'accesso al servizio della Scuola dell'infanzia dei minori, figli degli studenti, del personale dipendente di ruolo e del personale a tempo determinato dell'Ateneo.

La Scuola dell'infanzia (di seguito denominata anche “Scuola”) è un servizio sociale ed educativo rivolto alle bambine e ai bambini di età compresa tra i tre mesi ed i cinque anni di età. Il servizio concorre alla crescita armonica del minore, alla socializzazione, alla prevenzione delle condizioni di svantaggio, al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra tempi di vita, cura e lavoro.

Art. 2 – Destinatari

I beneficiari del servizio di Scuola dell'infanzia sono i figli:

- degli studenti (compresi specializzandi e dottorandi e, con riserva, degli studenti che abbiano partecipato alle selezioni per borse di dottorato o scuole di specializzazione, che si ritrovino al momento della presentazione della domanda in attesa del relativo esito);
- del personale dipendente di ruolo (professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato);
- del personale a tempo determinato (ricercatori a tempo determinato, contrattisti di ricerca, titolari di “incarichi post doc” e di incarichi di ricerca, assegnisti di ricerca, borsisti *post-lauream* e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato) dell'Università degli Studi di Palermo.

Art. 3 - Requisiti generali di accesso

Sono ammissibili in via ordinaria le domande riferite alle bambine e ai bambini che abbiano i requisiti sottoindicati:

3.1 - Requisito anagrafico

Ai fini dell'organizzazione del servizio e della composizione dei gruppi educativi, le bambine e i bambini sono ordinariamente assegnati alle sezioni secondo le seguenti fasce di età:

- ✓ sezione lattanti: bambine e bambini di età compresa, in via prevalente, tra 3 mesi compiuti e 12 mesi non compiuti;
- ✓ sezione medi/semidivezzi e grandi/divezzi: bambine e bambini di età compresa, in via prevalente, tra 12 mesi compiuti e 36 mesi non compiuti;
- ✓ sezione infanzia: bambine e bambini di età compresa tra i 3 anni compiuti e 5 anni.

3.2 – Obbligo vaccinale

L'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente costituisce requisito di accesso al servizio.



Il mancato assolvimento dell'obbligo vaccinale o la mancata produzione della documentazione richiesta nei termini indicati dal presente Bando comporta la decadenza dall'ammissione, ferme restando le disposizioni di legge in materia.

3.3 – Unicità della domanda

Per ciascun minore può essere presentata una sola domanda per la sezione di riferimento. In caso di inoltri plurimi riferiti al medesimo minore, come nel caso di figlio i cui genitori appartengano alla medesima fascia o/a fasce differenti, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda validamente trasmessa a mezzo PEC entro il termine di scadenza.

3.4. - Responsabilità genitoriale

Il genitore, tutore o esercente la responsabilità genitoriale che presenta la domanda dichiara di agire nel rispetto delle disposizioni civilistiche in materia di responsabilità genitoriale e di avere condiviso con l'altro genitore, ove presente, le scelte riportate nella domanda, dichiarando di averlo correttamente e completamente informato acquisendone il consenso e dichiarandone i dati anagrafici e di residenza.

Il dichiarante è individuato quale referente principale per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Art. 4 - Sedi e posti disponibili

Le sedi della Scuola dell'infanzia sono ubicate presso la cittadella universitaria di Viale delle Scienze:

- Edificio "Casetta Rossa": ricettività 55 bambini (3–36 mesi: 15 piccoli/lattanti, 20 medi/semi-divezzi, 20 grandi/divezzi);
- Porzione dei locali del piano terra dell'Edificio n. 9: ricettività 10 bambini (3–5 anni).

Il servizio di Scuola dell'infanzia è espletato anche nello spazio verde adiacente all'edificio denominato "Casetta rossa", adibito a parco giochi inclusivo per le attività *outdoor education* e ludico-ricreative dei bambini che frequentano le sezioni della Scuola.

La Scuola ha una disponibilità attuale di 65 unità ed è articolata nelle seguenti sezioni:

- a) Sezione piccoli/lattanti (3 mesi compiuti - 12 mesi non compiuti);
- b) Sezione medi/semidivezzi e grandi/divezzi (12 mesi compiuti - 36 mesi non compiuti);
- c) Sezione infanzia (3 anni compiuti - 5 anni).

La disponibilità dei posti è subordinata alla permanenza per l'anno 2026-2027 del numero dei bambini compresi nella graduatoria dell'anno precedente e già frequentanti la Scuola, indipendentemente dalla sezione di riferimento, al fine di assicurare la continuità educativo-didattica, ed è ripartita secondo le modalità di seguito indicate:

FASCIA A) il 50% circa dei posti (7 su 15 sezione piccoli/lattanti; 20 su 40 sezione medi/semidivezzi e grandi/divezzi; 5 su 10 sezione infanzia) da assegnare ai figli degli studenti dell'Ateneo (compresi specializzandi e dottorandi e, con riserva, studenti che abbiano partecipato alle selezioni per borse di dottorato o scuole di specializzazione, che si ritrovino al momento della presentazione della domanda in attesa del relativo esito);

FASCIA B) il 20% dei posti (3 su 15 sezione piccoli/lattanti; 8 su 40 sezione medi/semidivezzi e grandi/divezzi; 2 su 10 sezione infanzia) da assegnare ai figli del personale a tempo determinato (ricercatori a tempo determinato, contrattisti di ricerca, titolari di "incarichi post doc" e di incarichi di ricerca, assegnisti di ricerca, borsisti *post-lauream* e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato);



FASCIA C) il 30% dei posti (5 su 15 sezione piccoli/lattanti; 12 su 40 sezione medi/semidivezzi e grandi/divezzi; 3 su 10 sezione infanzia) da assegnare ai figli del personale dipendente di ruolo (professori, ricercatori e personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato).

Qualora le richieste avanzate dalle predette categorie beneficiarie non dovessero raggiungere ciascuna per la propria disponibilità il tetto massimo dei posti, si procederà allo scorrimento della graduatoria, rispettando l'ordine di priorità fino al completamento dei posti disponibili.

Nel caso non si dovesse raggiungere il totale complessivo dei posti disponibili, può essere prevista la destinazione dei posti vacanti ai minori con genitori che non siano dipendenti/studenti dell'Ateneo.

Qualora, nel rispetto dei criteri di cui sopra, non si riescano a coprire tutti i posti disponibili mediante scorrimento della graduatoria, rimane aperta la possibilità di iscrizione per tutte le categorie beneficiarie del presente articolo in qualsiasi momento dell'anno, presentando istanza tramite PEC inviata all'indirizzo pec@cert.unipa.it all'attenzione dell'Area Affari Generali e Centrale Acquisti - Settore Logistica ed esecuzione degli appalti di servizio e per conoscenza al Direttore Generale.

Art. 5 – Modalità generali di presentazione delle domande

Le istanze di ammissione dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo pec@cert.unipa.it, che dovrà riportare, per oggetto, la dicitura: “Richiesta di ammissione per l'iscrizione alla Scuola dell'infanzia dell'Università degli Studi di Palermo, **entro le ore 18:00 del giorno 30 giugno 2026.**”

L'istanza di ammissione dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestanti:

1. cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, indirizzo e-mail, indirizzo PEC;
2. appartenenza o meno alle categorie espressamente elencate all'art. 2 del Regolamento (FASCE A, B e C);
3. generalità complete del bambino, data di nascita, età, eventuale appartenenza del bambino alla categoria dei portatori di disabilità attestata da verbale INPS/certificazione A.S.L./A.S.P.;
4. valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente per le prestazioni riservate a minorenni (cosiddetto ISEE MINORENNI);
5. composizione del nucleo familiare dei singoli componenti, coerente con quello dichiarato nella certificazione ISEE se presentata;
6. la presa visione ed accettazione delle clausole del Regolamento di cui in epigrafe.

Tale istanza deve essere sottoscritta dal richiedente e accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Andranno allegati in formato elettronico PDF:

1. certificato di nascita del bambino;
2. eventuale attestazione ISEE MINORENNI in corso di validità;
3. eventuale certificazione di disabilità del minore;
4. copia di un documento di riconoscimento del richiedente;
5. copia del libretto delle vaccinazioni;

Tutte le comunicazioni relative al procedimento, all'eventuale richiesta di integrazioni, alla pubblicazione della graduatoria, all'assegnazione del posto, all'accettazione, alla rinuncia o alla decadenza sono inviate tramite PEC e/o all'indirizzo e-mail indicato nella domanda. Il richiedente è tenuto a indicare un indirizzo



e-mail corretto e costantemente presidiato e a comunicare tempestivamente ogni variazione, nonché ad indicare il proprio recapito telefonico.

Art. 6 – Nomina commissione giudicatrice

Alla scadenza del termine per la presentazione delle domande verrà nominata apposita Commissione giudicatrice dal Direttore Generale con proprio decreto, che si occuperà di esaminare e valutare le istanze di ammissione secondo i criteri di cui al successivo art. 7.

Delle operazioni di selezione verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Art. 7 - Criteri di valutazione delle domande

Nel rispetto delle percentuali di suddivisione dei posti disponibili di cui all'art. 4 del presente Bando, la formulazione della graduatoria sarà stilata in base ai sottoelencati criteri:

- a) minore età del bambino:
 - età da 3 mesi a 2 anni - punti 30/100;
 - età da 3 a 5 anni: punti 15/100;

- b) valore ISEE MINORENNI – punti 50 così assegnati:
 - sino a €. 20.000,00 punti 50/100;
 - da € 20.001,00 a €. 25.000,00 punti 45/100;
 - da € 25.001,00 a €. 30.000,00 punti 40/100;
 - da € 30.001,00 a €. 35.000,00 punti 35/100;
 - da € 35.001,00 a €. 40.000,00 punti 30/100;
 - da € 40.001,00 a €. 45.000,00 punti 25/100;
 - da € 45.001,00 a €. 50.000,00 punti 20/100;
 - da € 50.001,00 a €. 55.000,00 punti 15/100;
 - da € 55.001,00 a €. 60.000,00 punti 10/100;
 - oltre €. 60.001,00 o in assenza di certificazione ISEE punti 5/100;

- c) disabilità riconosciuta (legge 104/92) e status di orfano o figlio totalmente a carico di studente/lavoratrice nubile o studente/lavoratore celibe – punti 15/100;

- d) numero dei figli del nucleo familiare – punti 5/100 così assegnati:
 - per 5 figli – punti 5/100;
 - per 4 figli – punti 4/100;
 - per 3 figli – punti 3/100;
 - per 2 figli – punti 2/100;
 - per 1 figlio – punti 1/100.

A parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Art. 8 - Graduatoria

La formulazione della graduatoria dovrà tenere conto del numero dei bambini già frequentanti e riconfermati nelle rispettive categorie beneficiarie di cui al precedente art. 2 del presente Bando, decurtandoli dal complessivo numero di posti disponibili per la relativa fascia di appartenenza (A-B-C) di cui all'art. 4.

I bambini compresi nella graduatoria dell'anno precedente e già frequentanti avranno diritto ad essere riconfermati per consentire loro la continuità dell'esperienza educativa.



Al fine della tutela della continuità didattica-educativa, inoltre, i bambini già frequentanti la Scuola conserveranno il diritto di priorità nell'assegnazione dei posti, nonostante i relativi genitori possano perdere lo *status* di lavoratore o di studente dell'Ateneo, salvo espressa rinuncia da parte della famiglia.

Gli atti concorsuali e la relativa graduatoria di merito verranno approvati con decreto del Direttore Generale.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo dell'Università e nel portale istituzionale dell'Ateneo, **entro il 31 luglio 2026**, salvo nuova futura disposizione dell'Amministrazione universitaria.

Avverso la graduatoria può essere fatto ricorso motivato secondo quanto stabilito dal Bando.

Art. 9 – Assegnazione del posto, accettazione, rinuncia e decadenza

Sono ammessi alla frequenza i minori collocati in posizione utile in relazione ai posti disponibili per ciascuna sezione.

L'ammissione è comunicata alla famiglia mediante pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'Ateneo e ivi potranno verificare l'esito dell'istanza. Entro il termine perentorio di sette giorni dalla predetta pubblicazione il richiedente deve confermare l'accettazione del posto mediante il modulo di conferma dell'iscrizione allegato.

La mancata accettazione nel termine stabilito equivale a rinuncia al posto assegnato e comporta lo scorrimento della graduatoria, salvo comprovati impedimenti valutati dall'ufficio nei limiti dell'interesse pubblico alla tempestiva copertura dei posti.

Il minore ammesso che, senza giustificato motivo, non inizi la frequenza entro il quindicesimo giorno dall'avvio dell'anno educativo o, se ammesso successivamente, entro il quindicesimo giorno dalla comunicazione di ammissione o dalla data concordata per l'ambientamento, decade dal diritto al posto. Si procederà, pertanto, allo scorrimento della graduatoria di cui all'art. 8 del presente Bando fino all'assegnazione dei posti disponibili.

Art. 10 – Organizzazione del servizio

Art. 10.1 - Orario di frequenza

La fascia oraria giornaliera di apertura della Scuola dell'infanzia è articolata dalle ore 07:30 a.m. alle ore 17:30 p.m. dal lunedì al venerdì di ogni settimana. Al mattino l'accoglienza nella struttura è prevista fino alle ore 09:00, per garantire ad ogni gruppo di bambini un'uniforme attività educativa. I bambini possono essere portati via dalla Scuola solo da chi esercita la potestà parentale o da persone appositamente delegate ed identificate. I genitori dei bambini sono ammessi nei locali della Scuola dell'infanzia soltanto durante la prima settimana di frequenza, al fine di sostenerli nell'inserimento, sotto le direttive degli operatori. Al momento del commiato, l'educatore/trice di riferimento darà al genitore tutte le informazioni relative alla giornata.

Art. 10.2 – Calendario educativo

Il servizio di Scuola dell'infanzia sarà erogato nell'anno solare per complessivi dieci mesi, dal primo giorno utile del mese di settembre al trenta del mese di giugno, ad esclusione dei sabati e dei giorni festivi, in particolare, per la sezione infanzia delle vacanze previste dal calendario regionale.

Art. 10.3 – Ambientamento

L'inserimento dei minori avviene in modo graduale, secondo la programmazione educativa definita dal personale della Scuola, nel rispetto dei tempi del bambino e delle esigenze organizzative del servizio.



Le modalità di ambientamento sono condivise con la famiglia e possono essere adattate in presenza di specifiche esigenze del minore.

Art. 10.4 – Mensa

Gli utenti fruiscono del servizio di refezione, comprensivo dei pasti quali pranzo e merende, all'interno delle strutture, secondo le tabelle dietetiche e le indicazioni sanitarie previste per le diverse fasce di età. Eventuali esigenze alimentari particolari devono essere comunicate e documentate secondo le modalità indicate dal Concessionario.

Art. 11 - Pagamento, morosità e rinuncia in corso d'anno

L'importo mensile per ogni singolo/a bambino/a, relativo alla frequenza dal lunedì al venerdì di ogni settimana, dalle ore 07:30 a.m. alle ore 17:30 p.m., è determinato in € 300,00, oltre IVA mensili, da corrispondere direttamente al Concessionario del servizio con rate bimestrale anticipate, mediante bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN indicato dal Concessionario del servizio o mediante consegna "brevi manu" dell'importo corrispondente al medesimo, previo rilascio di apposita ricevuta. Tale pagamento sarà dovuto dal richiedente, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento in parola, con l'iscrizione, indipendentemente dall'effettivo utilizzo del servizio.

Le eventuali disdette devono essere comunicate, per iscritto, tramite PEC, al Comitato di gestione della Scuola dell'infanzia, almeno 20 giorni prima del mese dal quale si intende interrompere la frequenza della Scuola.

In caso di mancata disdetta, entro i termini prescritti, sarà dovuta l'intera mensilità.

Qualora i genitori del bambino non effettuino il pagamento della retta entro 30 giorni dalla predetta scadenza, anche dopo aver ricevuto comunicazione scritta dal Concessionario del servizio per la regolarizzazione del pagamento dovuto, verrà dichiarata la decadenza dal diritto alla frequenza della Scuola da parte del bambino.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati personali verranno trattati conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), del Decreto legislativo n. 196/2003 – come modificato dal Decreto legislativo n. 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 per le finalità correlate al procedimento per l'accesso alla fruizione dei servizi della Scuola dell'infanzia.

Art. 13 - Responsabile del procedimento e comunicazioni ai sensi della Legge n. 241/1990

Il Responsabile del procedimento relativo al presente Bando è nominato nella persona dell'Avv. Caterina Rera – tel. 091.238.93138 – e-mail: caterina.rera@unipa.it.

Il procedimento si conclude con l'approvazione della graduatoria e con i successivi atti di assegnazione dei posti disponibili, secondo le tempistiche indicate dall'Amministrazione.

La pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale di Ateneo ha valore di comunicazione agli interessati.

Le eventuali comunicazioni successive relative al procedimento sono rese mediante invio all'indirizzo e-mail/pec indicato in domanda.

Art. 14 - Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo di Palermo.

Art. 15 – Disposizioni finali e di rinvio



Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si applicano il Regolamento di accesso al servizio di Scuola dell'infanzia dell'Università degli Studi di Palermo, la normativa statale e regionale vigente in materia di servizi educativi per la prima infanzia.

IL RETTORE

Prof. Massimo Midiri